

CONI / LA RIUNIONE DEL 191° CONSIGLIO NAZIONALE

Il 191° Consiglio Nazionale del CONI si è riunito questa mattina a Roma sotto la Presidenza del Presidente Gianni Petrucci per discutere ed approvare il seguente ordine del giorno:

1) Approvazione verbale riunione del 30 aprile 2004: il verbale è approvato all'unanimità.

2) Comunicazioni del Presidente: nella sua relazione il Presidente Petrucci fa il punto sui recenti provvedimenti legislativi che hanno riconosciuto al CONI l'unicità dell'ordinamento sportivo quale unico soggetto certificatore della attività svolta dalle società dilettantistiche, ripristinando le prerogative del CONI in relazione alla istituzione del registro delle società sportive.

Inoltre ricorda che l'iter di approvazione del Statuto CONI ha subito un certo ritardo, per gli adempimenti Ministeriali, con eventuali rischi per il puntuale rispetto dei termini di legge previsti per il rinnovo degli organi direttivi. Il Presidente elogia il processo innovativo dell'ordinamento dell'Ente in base al d.lgs. n. 15/2004. Un particolare ringraziamento a questo proposito è espresso alla Commissione presieduta dal prof. Verde che insieme ad altri giuristi ha predisposto i testi di numerosi documenti e tra questi del Codice di Comportamento sportivo che prevede la figura del Garante incarico che sarà svolto dal dott. Antonio Martone. Particolare rilevanza assume la delibera a tutela dei vivai e di tutela del patrimonio sportivo culturale nazionale. Su questo argomento il Presidente Petrucci ribadisce la necessità di esercitare proprie prerogative e di difendere l'autonomia dell'ordinamento sportivo senza invadere competenze altrui, con la consapevolezza di poter chiarire in ogni circostanza i contenuti della direttiva. Il presidente si sofferma poi sui problemi del mondo del calcio. Dopo averne analizzate alcune delle cause, ricorda il graduale sforzo che l'organizzazione calcistica federale sta compiendo per aggiornare i regolamenti inserendo nuovi sistemi di controllo e garanzie soprattutto al fine di assicurare il regolare svolgimento dei campionati. Il CONI sostiene l'opera di rinnovamento normativo svolta dalla FIGC - ricorda Petrucci -, e in questa direzione ha adottato, nella precedente riunione di Consiglio Nazionale, criteri e modalità di esercizio dei controlli delle Federazioni sulle società professionistiche che hanno dato vita alla Commissione di Vigilanza sugli sport professionistici. Il Presidente tuttavia rileva che ancora sono molti gli aspetti normativi da sollecitare per migliorare la situazione. Dalla revisione della Legge sul professionismo sportivo (n. 91/1981), al rilancio dei concorsi pronostici e delle scommesse sportive, alle caratteristiche degli stadi, al progetto "Stadi alle società sportive" e ancora in materia fiscale alla verifica europea dei regimi di imposta sulle società sportive, all'applicazione dell'IRAP e alla tutela dei marchi e del merchandising. Per rilanciare l'autonomo finanziamento dell'Ente il Presidente Petrucci auspica la definizione di un progetto di diffusione delle scommesse sportive che renda il gioco alla portata di tutti i cittadini. I dati della quota CONI sui concorsi pronostici, infatti, nei primi sei mesi del 2004 hanno fatto registrare, dopo i tentativi di rilancio dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli, un incremento del 6% ma ancora negativo (- 17%) rispetto allo stesso periodo 2003. Il settore delle scommesse invece prosegue la sua crescita (15%) quindi potenzialmente in grado di sostenere una ulteriore espansione. Vengono anche ricordati i progetti relativi al "2004 Anno Europeo dell'Educazione attraverso lo sport", l'attività organizzativa del Congresso Mondiale Sport per Tutti (Roma 11- 14 novembre 2004), la Giornata Nazionale dello Sport, le iniziative intraprese con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nel settore della promozione sportiva scolastica. Il Presidente infine rivolge un particolare auspicio alla squadra italiana che si accinge a disputare i Giochi Olimpici di Atene. A meno di un mese dell'inizio delle competizioni Petrucci ha voluto rivolgere un saluto augurale a tutti gli atleti, tecnici, dirigenti della squadra italiana più numerosa nella storia

della partecipazione italiana ai Giochi (372 atleti) oltre ad una particolare menzione agli atleti partecipanti ai Giochi Paralimpici, esempio di coraggio e di volontà.

Dopo la relazione prende la parola il presidente Magri (Pallavolo) per sottolineare che la delibera sulla tutela dei vivai non presenta “solo un’importanza di natura tecnica ma anche politica, etica e sociale”. Interviene il Presidente Gola (Atletica Leggera) per ricordare il titolo mondiale juniores vinto da Besozzi ieri a Grosseto ed auspicare all’indomani della chiusura dei Giochi Olimpici un immediato intervento presso le Autorità competenti al fine di rendere meno precario l’attuale modello di finanziamento. Il Presidente Carraro (Calcio) ringrazia il Governo per le attenzioni che mostra nei confronti dello sport italiano ma “ci sono due iniziative da puntualizzare: la Coni Servizi SpA e i Concorsi Pronostici. La creazione della Coni Servizi non ha avuto un ruolo realmente razionalizzante del nostro movimento. Per quanto riguarda i concorsi pronostici, i Monopoli di Stato hanno fatto bene il loro lavoro, ma, mentre il calcio tira sempre di più, il Totocalcio non riesce a riprendersi. Il CONI aveva fatto una gara per la privatizzazione e ci è stata tolta questa opportunità. Noi non possiamo finire nell’elenco dei questuanti e non possiamo fare la fine degli assistiti. Su questi argomenti dobbiamo tornare indietro. Infine, sono d’accordo con Magri per la vicenda tutela dei vivai. Anche come Uefa ci stiamo muovendo in tal senso. I burocrati sono come degli ayatollah, ma sopra di loro c’è un Parlamento europeo che può decidere. Occorre sensibilizzare tutti i parlamentari europei dei vari Paesi anche tenendo conto che la convenzione europea ora prevede la specificità dello sport”. Il Presidente Petrucci replica a Carraro: “Ribadisco che i Monopoli di Stato si stanno impegnando molto sul rilancio dei Concorsi Pronostici. Sulla delibera per tutelare i vivai dico solo che il calcio è favorevole, l’Uefa si sta muovendo in tal senso, e da parte italiana è doveroso difendere la nostra scuola e il nostro patrimonio. Abbiamo preparato una lettera che invieremo a tutti i parlamentari europei eletti in Italia per ribadire le nostre ragioni. A supporto delle nostre tesi vi cito solo due esempi. In Grecia il basket era il primo sport e riempiva palazzetti da 20 mila spettatori, ora con l’invasione di stranieri le squadre di vertice giocano in impianti da mille posti e i giocatori greci non trovano più posto in squadra. In Italia il presidente del Nuoto, Barelli, ha vinto una causa in tribunale perché si è battuto, con ragione, sulla difesa del patrimonio pallanotistico italiano”. Si susseguono gli interventi dei Presidenti Conforti (Canoa e Kayak), Maifredi (Pallacanestro), Fraccari (Baseball e Softball), Rizzoli (Mei) e di Mei (Rappr. Atleti). Il Segretario Generale del CONI, Pagnozzi, legge la delibera: “Il Consiglio Nazionale del CONI delibera la seguente direttiva: Le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate, entro il termine della stagione 204-205, dovranno presentare al CONI – con riferimento alla specificità delle varie discipline sportive e dei relativi campionati – proposte e progetti dettagliati relativi alla promozione e alla tutela dei vivai giovanili al fine di prevenire, con inizio a decorrere dalla stagione agonistica 2006-207, al perseguimento del seguente obiettivo: nelle squadre che partecipano ai campionati di livello nazionale dovrà essere garantita una presenza di giocatori formati nei vivai giovanili nazionali non inferiore al 50 per cento del totale dei giocatori compresi nel referto arbitrale”. Il Consiglio Nazionale approva all’unanimità.

3) Giochi Olimpici: Il Segretario Generale del CONI e Capo Missione della Squadra Italiana ai Giochi di Atene 2004, Raffaele Pagnozzi, illustra la composizione della Squadra Olimpica sottolineando che l’Italia si presenta ad Atene col numero record di 372 partecipanti. “Fin all’inizio dei Giochi questo numero sarà suscettibile di qualche leggera modifica in più o in meno, ma sicuramente batteremo il precedente record di Sydney che era di 361 atleti. Oltre ad avere già stabilito il nuovo record di sport di squadra presenti, otto al posto delle sette di Sydney”.

4) Codice di Comportamento Sportivo: il Consiglio Nazionale approva all'unanimità la delibera sul Codice di Comportamento Sportivo al quale devono sottostare tutti i tesserati e i soggetti dell'ordinamento sportivo italiano. I dieci articoli del Codice riguardano: 1) Osservanza della disciplina sportiva; 2) Principio di lealtà; 3) Divieto di alterazione dei risultati sportivi; 4) Divieto di doping e di altre forme di nocimento della salute; 5) Principio di non violenza; 6) Principio di non discriminazione; 7) Divieto di dichiarazioni lesive della reputazione; 8) Dovere di riservatezza; 9) Principio di imparzialità; 10) Prevenzione dei conflitti di interessi.

5) Statuto CONI – adempimenti conseguenti: nulla da deliberare.

6) Attività F.S.N. – D.P.A. – E.P.S.: il Consiglio Nazionale approva all'unanimità quattro delibere riguardanti rispettivamente: 1) i criteri e le modalità per l'esercizio dei controlli sulle Federazioni Sportive Nazionali e sulle Discipline Sportive Associate, 2) i criteri e le modalità per l'esercizio dei controlli sugli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti, 3) i Principi fondamentali degli Statuti delle Associazioni Sportive, 4) la proroga dell'incarico di Commissario Straordinario della Federazione Italiana Sport Silenziosi all'avvocato Riccardo Andriani fino al 31 ottobre 2004.

7) Sportivi extracomunitari – Tutela Patrimonio Sportivo Nazionale: ad integrazione della delibera del Consiglio Nazionale del 30 aprile 2004, il Consiglio Nazionale approva all'unanimità l'integrazione di ulteriori 155 unità relative ad ingressi di atleti neocomunitari per un nuovo totale di 1846 ingressi per l'anno 2004.

8) Affari Amministrativi: dopo una breve illustrazione del Segretario Generale, Pagnozzi, sull'argomento interviene il Presidente Rizzoli (Bocce) che chiede l'inserimento nel regolamento anche della parte riguardante i ricavi. Il Consiglio Nazionale approva all'unanimità la delibera sui principi di carattere generale riguardante il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CONI.

9) Organizzazione Territoriale: sull'argomento intervengono i Presidenti Falcinelli (Pugilistica), Pancalli (Sport Disabili) e Rossi (Tiro a Volo). I membri di Giunta Barbone e Melai tranquillizzano i presidenti federali sulle loro considerazioni, in particolare viene accolta la richiesta di tener presente l'inserimento di un rappresentante del Comitato Paralimpico nei Consigli Regionali CONI per le materie di competenza. Il Consiglio Nazionale approva all'unanimità il nuovo Regolamento delle Strutture Territoriali del CONI.

10) Antidoping: nulla da deliberare.

Non avendo altro da deliberare il Presidente Petrucci chiude i lavori del Consiglio Nazionale alle 10.30.

CONI / 918ª RIUNIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

Si è tenuta questa mattina al Foro Italico la 918ª riunione della Giunta Nazionale del CONI che ha iniziato i suoi lavori approvando il verbale del 14 luglio. Il Presidente Petrucci ha poi illustrato le iniziative svolte in questo periodo a sostegno della delibera a tutela dei vivai, informando che la lettera inviata a tutti i Parlamentari europei eletti in Italia ha riscosso unanimi consensi tanto da produrre la presentazione di una specifica interrogazione al Parlamento Europeo.

La Giunta ha poi preso in esame la situazione che riguarda alcune società di calcio, anche alla luce di recenti sentenze di Tribunale, ribadendo la volontà di rispettare le norme regolamentari scaturite dai provvedimenti legislativi vigenti e la conseguente difesa dell'autonomia dell'ordinamento sportivo.

La Giunta ha recepito le condizioni contenute nel Decreto Ministeriale di approvazione dello Statuto del CONI, trasmesso il 20 luglio scorso, da cui decorrono i 180 giorni di tempo per l'adeguamento degli statuti federali.

La Giunta ha preso atto con soddisfazione che è stato portato a compimento il testo del 1° Piano Nazionale dell'Attività Motorie e Sportive. Elaborato di concerto con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, questo documento prevede, per la prima volta, l'introduzione dell'attività motoria nelle scuole materne e primarie. Frutto di articolate riunioni il Piano Nazionale crea i presupposti di una fattiva collaborazione con il Ministero di cui si è congratulato il Presidente a nome della Giunta.

A pochi giorni dall'inizio dei Giochi Olimpici il Presidente Petrucci ha sottolineato la grande rilevanza assunta dalla presenza del Presidente della Repubblica ad Atene. Il Presidente Ciampi, primo Capo di Stato italiano a seguire la squadra olimpica fuori dai confini nazionali, testimonierà così l'affetto e il sostegno dell'intero Paese a tutti gli atleti impegnati nelle gare.

La Giunta ha preso in esame ed approvato alcune delibere amministrative concludendo i suoi lavori alle 11.40.

CONI / LA 916ª RIUNIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

(agc) - Si è tenuta questa mattina al Foro Italico la 916ª riunione della Giunta Nazionale che ha iniziato i propri lavori approvando i verbali del 29 aprile e del 13 maggio.

In apertura il Presidente Petrucci ha annunciato che venerdì 16 luglio il Presidente della Repubblica riceverà al Quirinale - per un saluto augurale e per procedere alla oramai tradizionale consegna del Tricolore - una rappresentanza della squadra italiana ai Giochi Olimpici di Atene. A ridosso di questo appuntamento sono state convocate riunioni della Giunta Nazionale (nel pomeriggio di mercoledì 14) e del Consiglio Nazionale (la mattina di giovedì 15). Per il Consiglio Nazionale è stato fissato il seguente ordine del giorno: approvazione verbale 30 aprile; comunicazioni presidente; giochi olimpici; codice di comportamento sportivo; statuto CONI ed adempimenti conseguenti; attività Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Associate, Enti di Promozione Sportiva; sportivi extracomunitari - tutela patrimonio sportivo nazionale; affari amministrativi; organizzazione territoriale; antidoping; varie.

La Giunta ha preso in esame una lettera di dimissioni presentata, a fronte di nuovi impegni professionali recentemente assunti, dal membro in rappresentanza degli atleti, Antonella

Bellutti, convenendo all'unanimità di respingerle e di chiedere alla stessa di ritornare sulla propria decisione.

La Giunta ha deliberato di proporre al Consiglio Nazionale un Codice di comportamento sportivo, istituendo parimenti la figura di un Garante dello stesso, cui spetterà il compito di segnalare ai competenti organi disciplinari degli Enti di appartenenza i casi di sospetta violazione del codice stesso. Il presidente Petrucci ha proposto come Garante, riscuotendo il consenso della Giunta, il dott. Antonio Martone.

La Giunta Nazionale ha deciso che per i Giochi Olimpici di Atene il premio in denaro per tutti i medagliati sarà il seguente: 120.000 euro per l'oro, 65.000 euro per l'argento, 40.000 per il bronzo. Sostanzialmente la conferma dei premi corrisposti a partire dal 1996, ma in soluzione cash, laddove precedentemente venivano rispettivamente riconosciuti: 75 milioni di lire cash e un versamento assicurativo da riscuotersi al compimento del 45° anno di età di 150 milioni di lire per l'oro, 40 milioni più 80 milioni per l'argento, 25 milioni più 50 milioni per il bronzo.

La Giunta ha deciso di dare come indicazione-direttiva a tutte le Federazioni Sportive - per garantire continuità per tutta la stagione sportiva soprattutto per quegli organi tecnici o di giustizia che debbono assicurare agli affiliati una uniformità di procedure, di scelte e di giudizio - una prorogatio di detti organi fino al termine della stagione sportiva che si conclude nell'anno successivo a quello della celebrazione dei Giochi Olimpici, stante il fatto che il rinnovo delle cariche (presidente, vice, consiglio federale) avviene in Assemblee che si tengono dopo lo svolgimento dei Giochi Olimpici e comunque entro il 31 marzo dell'anno successivo.

La Giunta Nazionale si è infine intrattenuta a lungo sul problema della tutela del patrimonio sportivo italiano, con particolare riguardo ai vivai e alla formazione delle nazionali, in particolare per quello che riguarda le discipline di squadra, ed ha preso la seguente delibera che sarà sottoposta a ratifica del Consiglio Nazionale:

“LA GIUNTA NAZIONALE

VISTI gli articoli 2,5 e 7 del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 7 del Nuovo Statuto del CONI;

VISTO l'articolo 1 della legge 31 gennaio 1992, n. 138;

VISTO l'art. 2, comma 4 bis dello Statuto del CONI in base al quale “Il CONI detta principi ed emana regolamenti in tema di tesseramento e utilizzazione degli atleti di provenienza estera al fine di promuovere la competitività delle squadre nazionali, di salvaguardare il patrimonio sportivo nazionale e di tutelare i vivai giovanili”;

CONSIDERATO che l'articolo 22 della legge 20 luglio 2002, n. 181 ha demandato al CONI il compito di ripartire tra le Federazioni sportive nazionali il numero di sportivi stranieri ammessi annualmente a svolgere attività sportiva a titolo professionistico o comunque retribuito, “anche al fine di assicurare la tutela dei vivai giovanili”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Nazionale n. 298 del 1 agosto 2003 relativa ai criteri di assegnazione e tesseramento degli sportivi stranieri, in cui “anche al fine di assicurare la tutela dei vivai giovanili e la salvaguardia del patrimonio nazionale” si prevede tra tali criteri “il ricorso ad atleti stranieri che abbiano dimostrato un livello tecnico di accertato valore, con

l'obiettivo che gli stessi possano essere armonizzati con presenze minime di giocatori italiani , soprattutto negli sport di squadra, anche in vista dell'auspicato riassetto normativo in sede comunitaria in materia di sport”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Nazionale n. 1266 del 30 aprile 2004 e la delibera integrativa adottata dalla Giunta Nazionale del 1° luglio 2004, relativa agli atleti appartenenti ai Paesi neocomunitari;

VISTA la Costituzione Europea firmata a Bruxelles il 18 giugno 2000 che, in relazione allo sport (allegato 41, articolo III-182), stabilisce che “l'Unione contribuisce alla promozione delle sfide europee dello sport, tenendo conto delle sue specificità, delle sue strutture fondate sul volontariato e della sua funzione sociale ed educativa”;

CONSIDERATO che le richiamate norme in materia di limitazioni degli ingressi degli sportivi stranieri non sono da sole sufficienti a garantire la tutela dei vivai giovanili e la salvaguardia del patrimonio sportivo nazionale e conseguentemente la competitività delle squadre nazionali;

CONSIDERATO che, per il raggiungimento delle suddette finalità, si ritiene necessario prevedere una presenza minima di giocatori italiani nelle squadre che partecipano ai campionati di più elevato livello, individuati dalle rispettive Federazioni sportive nazionali e Discipline sportive associate;

CONSIDERATO che si ritiene altresì opportuno prevedere un congruo periodo affinché le Federazioni sportive nazionali e le Discipline sportive associate possano pervenire all'attuazione della presente delibera, in relazione alle rispettive specifiche esigenze;

D E L I B E R A

A decorrere dalla stagione agonistica 2006/2007, nelle squadre che partecipano ai campionati di più elevato livello, individuati dalle Federazioni sportive nazionali e Discipline sportive associate, deve essere prevista una presenza di giocatori italiani non inferiore al 50 per cento del totale dei giocatori compresi nel referto arbitrale.

Le Federazioni sportive nazionali e le Discipline sportive associate possono prevedere, a decorrere dalla stagione agonistica 2004/2005, forme di graduale o anticipata attuazione della presente delibera, in relazione alle rispettive specifiche esigenze.

La presente deliberazione, suscettibile di eventuali integrazioni e modifiche da apportare nei prossimi giorni, sarà sottoposta a ratifica da parte del Consiglio Nazionale”.

La Giunta, dopo aver preso in esame altre situazioni di carattere tecnico e amministrativo, ha concluso i propri lavori alle ore 13.00.